



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DETERMINAZIONE : AREA TECNICA

LAVORI PUBBLICI/PATRIMONIO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023
– CUP: G27H20002230004 – DETERMINA A CONTRARRE.

NR. Progr.

348

Data

13/07/2023

Copertura Finanziaria



Titolo

6

Classe

5

Sottoclasse

0

FIRMATO
IL DIRETTORE DI AREA
ALIMONTI GIULIANA

OGGETTO:

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023 – CUP:
G27H20002230004 – DETERMINA A CONTRARRE.**

DETERMINAZIONE NR. 348 DEL 13/07/2023

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

adotta la seguente determinazione

VISTO il Decreto N. 6 del 30/04/2021, con il quale il Sindaco attribuiva alla sottoscritta le funzioni di Direttore della 4^ Area Tecnica del Comune di Sala Bolognese dall'1/05/2021 a fine mandato elettorale ai sensi dell'art.109 del D.lgs. N. 267 del 18/08/2000;

PPREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale intende procedere ad effettuare la manutenzione straordinaria di alcune strade comunali particolarmente ammalorate;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 18/04/2023 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'esecuzione di “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI – ANNO 2023. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (CUP: G27H19001920004)” redatto dal Servizio Lavori Pubblici-Manutenzioni, presentato al Prot. n. 20359 del 16/11/2021;
- sono pervenute all'Amministrazione Comunale diverse segnalazioni di discontinuità del manto stradale in alcune vie del territorio;
- l'ufficio preposto ha verificato la presenza di situazioni potenzialmente pericolose per la circolazione e pertanto l'Amministrazione Comunale intende procedere alla messa in sicurezza di alcune strade comunali;
- con Determina Dirigenziale 253 del 22/05/2023 veniva affidato, mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, l'incarico professionale alla ZERO ASSOCIATI Ing. Lorenzo Donati – Geom. Giuseppe Lucchini, con sede in via Emilia Ponente, 221/A – 40133 Bologna – P.IVA 03271411203 per “Offerta progettazione, direzione lavori e coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione lavori delle opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali nell'anno 2023 (CUP G27H20002230004)” registrata al P.G. n. 9694 del 09/05/2023, importo pari ad € 26.500,00 al netto di oneri contributivi di legge e di IVA, per un importo complessivo di € 33.623,20 (oneri contributivi 4% e IVA 22% inclusi);

PRESO atto che in data 01/07/2023 è entrato in vigore il D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la delibera di giunta comunale n. 97 del 11/07/2023 di approvazione del progetto esecutivo per i “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - ANNO 2023”, presentato, registrati in data 06/07/2023 con prot. 14006 a firma dello Studio ZERO ASSOCIATI con sede in via Emilia Ponente, 221/A – 40133 Bologna – P.IVA 03271411203, con importo lavori di € 362.123,03 di cui € 7.052,28 per oneri della sicurezza;

RILEVATO che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 500.000,00 comprensivo di lavori, forniture, spese tecniche e I.V.A.;

DATO ATTO che:

- lo schema di contratto è quello a firma del RUP registrato al Prot. 14181 del 07/07/2023 approvato con Delibera di Giunta;
- l'importo posto a base di gara è stato determinato sulla base dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. art. 41, co. 13 del D.Lgs. n. 36/2023, e dove non presenti sulla base di nuove voci derivate da un'analisi prezzi parte integrante del progetto stesso;
- l'intervento in argomento è previsto nel programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e nell'elenco annuale 2023 e il codice unico di intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è L80014630372202100008;
- Responsabile unico del progetto per l'appalto in oggetto è l'Arch. Giuliana Alimonti;
- il codice CUP assegnato all'investimento è G27H20002230004;
- il codice CIG è da assumersi da parte della CUC Terre d'Acqua;
- per l'appalto dei lavori si ritiene che sia opportuno l'affidamento mediante procedura aperta rispetto all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando (ammessa per appalti di questo importo ai sensi dell'art. 50, co. 1, lettera c) del D. Lgs. n. 36/2023);
- la procedura individuata garantisce il rispetto dei principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del D.Lgs. n. 36/2023 e verrà conclusa comunque non più tardi del termine indicato all'articolo 1 del D.L. n. 76/2020;
- trattandosi di procedura aperta di cui all' art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, così come previsto dall'art. 225, co. 1 del medesimo decreto nel periodo transitorio, cioè fino al 31/12/2023, risulta necessario provvedere alla pubblicità legale della stessa, ossia alla pubblicazione del bando di gara sulla gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici e su un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione locale;

VISTA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 12/05/2022 con cui è stata approvata l'integrazione alla convenzione che regola i rapporti tra Unione e Comuni;
- l'atto rep. 203/2022. avente ad oggetto "Convenzione tra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese e l'Unione Terre d'Acqua per il trasferimento all'Unione del servizio di affidamento dei lavori e forniture di beni e servizi", con il quale si affida alla Centrale Unica di Committenza (CUC) istituita presso l'unione Terre d'Acqua, la cura e la gestione delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture nei limiti previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto pertanto di:

- attivare la procedura di aggiudicazione dei lavori in conformità alle sopracitate disposizioni legislative, previa adozione della presente determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- avvalersi, per la procedura di selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori della Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione Terre d'Acqua, come da Accordo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 31/05/2022;

Dato atto che:

- l'operatore economico verrà individuato tramite procedura aperta, ai sensi dell' art. 71 del D.Lgs. 36/2023, in modalità telematica, utilizzando, vista la natura dei lavori, quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 108, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, la CUC richiederà il codice identificativo gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e che, in seguito all'aggiudicazione, il Comune di Sala Bolognese provvederà all'acquisizione del CIG derivato ed alla stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria;
- le spese per il contributo ANAC, pari a € 250,00 (come da deliberazione dell'Autorità n. 830 del 21.12.2021), saranno sostenute dalla CUC e successivamente rimborsate dal Comune di Sala Bolognese;
- il bando/disciplinare e relativi allegati di competenza contenenti le indicazioni circa le modalità di partecipazione e di esecuzione dell'appalto, saranno redatti ed approvati dalla CUC con apposita determinazione;
- il presente appalto prescrive l'obbligo di rispetto dei C.A.M.;
- il DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura in economia al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art 2 della Legge n° 266/2002;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'All. I.7 art. 3, co. 1 lett. m) del medesimo decreto, a misura e secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, le principali clausole contrattuali sono contenute nello schema di contratto (Allegato 1), allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Verificate dal RUP:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- la realizzabilità del progetto;

RITENUTO infine di procedere alla trasmissione, in formato elettronico, degli elaborati del progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi e quant'altro necessario, alla CUC dell'Unione di Terre d'Acqua al fine dell'avvio delle procedure necessarie all'indizione della gara di appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire – contenuti presenti nelle premesse e nei documenti di gara;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali – contenuti presenti nelle premesse e nei documenti di gara;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base – contenuti presenti nei documenti di gara e di seguito elencati;

VISTO il verbale di validazione del progetto prot. n. 14355 del 11/07/2023 che riporta gli esiti della verifica, a firma del Responsabile Unico del Progetto Arch. Giuliana Alimonti;

RITENUTO

- che il valore presunto dell'affidamento è pari ad € 362.123,03 IVA esclusa, determinato come segue:

Importo esecuzione lavori, soggetto a ribasso	Importo manodopera non soggetto a ribasso	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso	Totale
€ 313.348,24	€ 41.722,51	€ 7.052,28	€ 362.123,03

- di non suddividere l'appalto in lotti funzionali e/o prestazionali, ai sensi dell'art. 58, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto, l'oggetto dell'appalto e le modalità esecutive scaturenti dalla situazione materiale e giuridica dei luoghi entro cui si intende operare impongono l'unitarietà dell'esecuzione dei lavori in argomento.

RITENUTO di impegnare le seguenti somme risultanti nel prospetto riepilogativo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:

IMPORTO	CAUSALE	SOGGETTO – CODICE RAGIONERIA
€ 5.793,97	Art. 45 D.Lgs. n.36/2023 (Incentivi alle funzioni tecniche, escluso il 20% art. 45, commi 6 e 7)	diversi dipendenti - 3064
€ 1.470,00	Spese espletamento gara e contributo ANAC	Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Acqua - 2227
€ 459.112,83	Somme a disposizione	Fornitori vari

sulCapitolo 28101/705 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI" del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025, che presenta copertura finanziaria da avanzo;

RITENUTO di rimodulare il QE dell'opera come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
SIGLA	DESCRIZIONE	PROGETTAZIONE
A	IMPORTO LAVORI	
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso di gara (a corpo, a misura, in economia)	€ 313.348,24
A2	Importo manodopera (non soggetto a ribasso)	€ 41.722,51
A3	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7.052,28
A	TOTALE LAVORI	€ 362.123,03
B	SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	
B1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	€ 0,00
B2	Rilievi, accertamenti, indagini (con contributi e IVA)	€ 0,00

B3	Allacciamento a pubblici servizi	€ 0,00
B4	Imprevisti IVA inclusa	€ 17.322,73
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (da piano particellare)	€ 0,00
B6	Accantonamento per variazioni dei prezzi (10%di QE iniziale con IVA)	€ 0,00
B7	Art.113 D.Lgs. n.50/2016 (Incentivi escluso il 20% fondo innovazione)	€ 5.793,97
B8	Spese tecniche (con contributi e IVA)	€ 33.623,20
	<i>b) progettazione definitiva c) progettazione esecutiva e) coordinamento sicurezza in fase di progettazione f) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione g) direzione lavori (incluso CRE)</i>	€ 33.623,20
B9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B10	Spese per pubblicità e opere d'arte al 2%	€ 0,00
B11	Spese per analisi e collaudi (con contributi e IVA)	€ 0,00
B12	IVA su lavori all'aliquota del 22% (22% di A)	€ 79.667,07
B13	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
B14	Altri costi	€ 1.470,00
	<i>a) Contributo ANAC</i>	€ 250,00
	<i>b) Spese espletamento gara CUC</i>	€ 1.220,00
B	TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	€ 137.876,97
C	TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	€ 500.000,00

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 29/08/2022 esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 in data 22/12/2022, esecutiva, con cui è stata approvata la relativa nota di aggiornamento per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 22/12/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione pluriennale 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 22/12/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 e contestualmente sono stati attribuiti i relativi fondi e assegnate le risorse ai Direttori di Area;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 36/2023 e gli Allegati al medesimo;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- l'art. 62, comma 1, del vigente Statuto comunale che prevede “I responsabili degli uffici e dei servizi adottano gli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 del Dlgs 267/2000;

ATTESO che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 183 – comma 7 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO atto altresì che la presente determinazione assume il valore e gli effetti della determina a contrarre di cui all'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che, così come previsto dall'art. 225, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 nel periodo transitorio fino al 31/12/2023, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dall'art. 37 del D.Lgs. n.33/2013;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:

1. di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art 71 del D.Lgs. n. 36/2023, in modalità telematica, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023; per l'affidamento dei lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI 2023", delegandone la gestione alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Acqua;
2. di impegnare le seguenti somme risultanti nel prospetto riepilogativo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:

IMPORTO	CAUSALE	SOGGETTO – CODICE RAGIONERIA
€ 5.793,97	Art. 45 D.Lgs. n.36/2023 (Incentivi alle funzioni tecniche, escluso il 20% art. 45, commi 6 e 7)	diversi dipendenti - 3064
€ 1.470,00	Spese espletamento gara e contributo ANAC	Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Acqua - 2227
€ 459.112,83	Somme a disposizione	Fornitori vari

sul Capitolo 28101/705 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI" del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025, che presenta copertura finanziaria da avanzo;

3. di rimodulare il QE dell'opera come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
SIGLA	DESCRIZIONE	PROGETTAZIONE
A	IMPORTO LAVORI	
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso di gara (a corpo, a misura, in economia)	€ 313.348,24

A2	Importo manodopera (non soggetto a ribasso)	€ 41.722,51
A3	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7.052,28
A	TOTALE LAVORI	€ 362.123,03
B	SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	
B1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	€ 0,00
B2	Rilievi, accertamenti, indagini (con contributi e IVA)	€ 0,00
B3	Allacciamento a pubblici servizi	€ 0,00
B4	Imprevisti IVA inclusa	€ 17.322,73
B5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (da piano particellare)	€ 0,00
B6	Accantonamento per variazioni dei prezzi (10%di QE iniziale con IVA)	€ 0,00
B7	Art.113 D.Lgs. n.50/2016 (Incentivi escluso il 20% fondo innovazione)	€ 5.793,97
B8	Spese tecniche (con contributi e IVA)	€ 33.623,20
	b) progettazione definitiva c) progettazione esecutiva e) coordinamento sicurezza in fase di progettazione f) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione g) direzione lavori (incluso CRE)	€ 33.623,20
B9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B10	Spese per pubblicità e opere d'arte al 2%	€ 0,00
B11	Spese per analisi e collaudi (con contributi e IVA)	€ 0,00
B12	IVA su lavori all'aliquota del 22% (22% di A)	€ 79.667,07
B13	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
B14	Altri costi	€ 1.470,00
	a) Contributo ANAC	€ 250,00
	b) Spese espletamento gara CUC	€ 1.220,00
B	TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	€ 137.876,97
C	TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	€ 500.000,00

4. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto è l'Arch. Giuliana Alimonti;

5. di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, co. 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del presente procedimento;
- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ex art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente così come previsto dall'art. 225, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 nel periodo transitorio fino al 31/12/2023;
- il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, co. 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il Direttore IV Area Tecnica
Arch. Giuliana Alimonti

STAZIONE APPALTANTE :

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE

STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI – ANNO 2023.

(CUP: G27H20002230004)

CIG CUP

L'anno duemila....., il giorno, del mese di,

presso la Residenza Comunale, nell'Ufficio di Segreteria.

Avanti a me

Segretario del Comune, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico-amministrativa,

nell'interesse del Comune, senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti,

d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono

personalmente comparsi:

Il/La Sig.

nato/a a, il

che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e

nell'interesse del Comune predetto, C.F./P.IVA

che rappresenta nella sua qualità di

di seguito nel presente atto denominato "Amministrazione Aggiudicatrice".

Il/La Sig.

nato/a a, il

residente a, in Via, n.

nella sua qualità di, dell'Impresa

con sede legale in, Via, n.,

C.F./P.IVA, di seguito nel presente atto

denominato "appaltatore" comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io

segretario sono personalmente certo.

PREMESSO

– che con provvedimento del n....., in data....., è

stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra citati, redatto dal progettista

sig. nell'importo di

euro....., di cui euro per lavori da appaltare;

– che, a seguito di apposita gara, effettuata ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. n. 36/2023, e

come da verbali di gara in data....., approvati dal Responsabile del servizio

con determinazione n. in data.....;

– che è risultata aggiudicataria

l'Impresa che ha conseguito una

valutazione finale di/100, ed ha offerto un ribasso del%

(.....). L'importo di aggiudicazione risulta essere di

euro....., comprensivo degli oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso,

pari ad euro.....;

– che in data è stata sottoscritta dal Responsabile unico del progetto

e dal legale rappresentante dell'impresa la dichiarazione compiuta sulla permanenza

delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMMONTARE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce

all'impresa

l'appalto dei lavori

di.....

2. L'Importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad

euro....., da assoggettarsi ad I.V.A., ed è da intendersi a corpo, a

misura, a corpo e a misura secondo quanto specificato nel capitolato speciale di

appalto dei lavori di cui al presente contratto. Resta salva la liquidazione finale.

ARTICOLO 2 – ALLEGATI AL CONTRATTO

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:

a) il Capitolato Speciale d'appalto Amministrativo e Tecnico;

b) gli elaborati grafici progettuali [elencare] e le relazioni generali e specialistiche

[elencare];

c) l'elenco dei prezzi unitari;

d) i piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008: (piano di sicurezza e

coordinamento, proposte integrative di piano di sicurezza e coordinamento, piano

di sicurezza sostitutivo, piano operativo di sicurezza);

e) il cronoprogramma;

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,

inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità

dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle

previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di

accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a

qualsiasi contraria eccezione.

ARTICOLO 3 – TERMINI, PENALI, PROROGHE E PREMI

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di giorni, naturali e consecutivi, ¹ così come indicato nel cronoprogramma presentato dall'appaltatore in sede di gara, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari a dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo ai sensi dell'art. CSA.

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Progetto sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Progetto, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

5. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Progetto può concedere proroghe, sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'appalto.

² 6. In applicazione dell'art. 50 comma 4 del DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi, in caso di ultimazione dei lavori in anticipo rispetto al termine sopra indicato e previsto dall'art. del Capitolato speciale d'appalto,

¹ Solo nel caso in cui, il termine di esecuzione sia tra i criteri di valutazione previsti dal bando di gara, soggetti ad offerta delle ditte partecipanti.

² In caso di opere finanziate con contributi PNRR

l'Amministrazione si riserva la facoltà di riconoscere, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo, un premio di accelerazione pari al 0,06 per mille, fino ad un massimo di €..... per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta in maniera conforme alle obbligazioni assunte.

ARTICOLO 4 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO – INTERESSI

1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini e nelle rate stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti.

2. L'appaltatore avrà diritto, quindi, a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la somma di euro.....

3. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico del Progetto sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

4. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni l'Amministrazione Aggiudicatrice dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

5. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica

Amministrazione (D. Lgs. 231/2002 s.m.i.).

6. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 20, comma 2, nulla ostando, è pagata, dopo l'avvenuta emissione del Certificato di regolare esecuzione, entro i 30 giorni successivi alla presentazione di fattura, inviata unitamente all'attestazione di congruità in edilizia ex D.M. n. 143 del 25 giugno 2021 .

7. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

ARTICOLO 5 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante n.
..... emessa da
..... in dataper un importo di
euro

2. Ai sensi dell'articolo 117, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del

contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ARTICOLO 6 – ASSICURAZIONI PER I RISCHI DI ESECUZIONE

1. L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa di cui all'art. 117, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 per un importo di € al fine di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore – e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un importo

garantito [di euro] non inferiore a quanto prescritto dal comma 10

dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 7 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE,

PREVIDENZA E ASSISTENZA

1. L' appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

ARTICOLO 8 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

L'Amministrazione ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, l'informativa antimafia di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i. dalla quale emerge l'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'[articolo 67](#) del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti dell'appaltatore e l'insussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società di cui all'[articolo 84, comma 4](#) del medesimo decreto.

ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE, RECESSO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 122 del D.lgs. n. 36/2023.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi:

– Qualora la ditta appaltatrice non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

ARTICOLO 10 – DOMICILIO

1. L'appaltatore elegge domicilio presso,
ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria
..... a mezzo mandato di pagamento con bonifico bancario secondo
le modalità del vigente regolamento comunale di contabilità.

2. L'appaltatore dichiara che i soggetti indicati al successivo art. 13 sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice [gli atti da cui risulta tale designazione sono allegati al presente contratto].

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione

Aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al di – Settore, "codice univoco ufficio" **IPA** e con liquidazione a gg. fine mese data fattura. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

ARTICOLO 12 – ANTICIPAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, all'appaltatore sarà riconosciuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20³% dell'importo contrattuale e quindi pari ad € che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

2. L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

³ L'importo dell'anticipazione è del 20% sull'importo del contratto, salvo che la Stazione Appaltante nei documenti di gara non l'abbia incrementata fino al 30%

3. L'anticipazione verrà erogata all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Progetto.

4. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori e pertanto di €

5. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione così come previsto dall'art. 122 D.lgs. n. 36/2023.

**ARTICOLO 13 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ
DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n., 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al cottimo in oggetto.

La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano

idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente.

A tal fine sono stati autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo i signori:

-
-

Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche:

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevata da ogni responsabilità.

Il Codice CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici è

ARTICOLO 14 - VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento alla ditta appaltatrice e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 15 - REVISIONE DEI PREZZI

1. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2026 è possibile procedere alla revisione prezzi.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del prezzo dei singoli materiali da costruzione superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle lavorazioni da eseguire in maniera prevalente.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;

b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;

c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

ARTICOLO 16 – CONTROVERSIE

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Progetto promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs.n. 36/2023.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 210 del D.Lgs.36/2023; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di

transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dal presente articolo, saranno deferite ad arbitri, come già autorizzato, per la Stazione Appaltante, da con atto n. del senza che tale clausola sia stata riusata dall'appaltatore nei termini di legge (venti giorni dalla data di conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione). Troverà puntuale applicazione quanto previsto dall'art. 213 del D.lgs. n.36/2023 nonché le ulteriori disposizioni del codice di procedura civile in materia di arbitrato non contrastanti con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici.

ARTICOLO 17 – CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto dell'articolo 119 del D.Lgs.n. 36/2023, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 18 – SPESE E REGISTRAZIONE

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile

dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

⁴ **ARTICOLO 19 – RIMBORSO SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AGGIUDICAZIONE E BANDO**

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, l'aggiudicatario deve rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione e del bando entro 60 giorni dalla pubblicazione sugli organi di informazione. Qualora la ditta aggiudicataria non abbia provveduto, alla data di sottoscrizione del presente contratto, a rimborsare le spese di cui sopra, la stessa dovrà ottemperare a tale obbligo nel termine di legge sopra specificato.

In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di defalcare dal primo SAL da corrispondere all'appaltatore, l'importo delle spese di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione maggiorate del 10% dell'importo stesso a titolo di penale in alternativa la Stazione Appaltante potrà escutere la cauzione definitiva per la quota corrispondente all'importo delle spese da rimborsate maggiorate del 10% dell'importo stesso.

ARTICOLO 20 – CONTRATTO IN FORMATO DIGITALE

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs.n.36/2023.

Il presente atto stipulato in modalità elettronica è stato da me Segretario Generale

⁴ Fino al 31 dicembre 2023 secondo quanto indicato dall'art. 225 comma 1 del

D.Lgs. n. 36/2023.

Rogante redatto con il programma “.....”, del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro vera, piena e libera volontà e insieme con me ed alla mia presenza e vista lo approvano e lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.

ARTICOLO 21 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

1. Le parti, previa informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati ed archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi ad uffici/servizi al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

In esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore viene nominato dal Comune di quale Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità dell'Ente, ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016, che verranno comunicati al solo ed unico fine di poter adempiere correttamente alle obbligazioni scaturenti dal medesimo, ossia per l'affidamento dei lavori di “.....”

2. Le Parti riconoscono e convengono di attenersi agli adempimenti relativi alla normativa applicabile al trattamento dei dati personali, e che quest'ultima non produce l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

3. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non

divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.

4. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

F.to per l'Amministrazione Aggiudicatrice

.....

F.to per l'Appaltatore

.....

F.to il Segretario Comunale

.....